



FESTA DEL DONATORE 2023 Speciale 40+2 Avis Latina Scalo

#### Indice

	Editoriale	2
	Eventi Benemerenze 2023	4
	Speciale 40+2 Avis Latina Scalo	7
	La Gestione Innovativa di Instagram di AVIS Latina	11
	Un Dono per la Vita	12
_	Il Volontariato è roba	14



Nr. 32 | Giugno 2023

Registrazione Trib. di Latina n. 336/1980 - Anno XLI

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale
- D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 2)
DCB Latina
Periodico di informazione
e promozione dell'Associazione
Volontari Italiani del Sangue di Latina

Iscritta al Registro del Volontariato il 26/09/2006

**Direttore Editoriale** Emanuele Bragato

**Direttore Responsabile** Alessandro Panigutti

#### Redazione

Emanuele Bragato Simona Fioravanti Stavros Rizzo

**Grafica e stampa** Tipografia Monti commerciale@tipografiamonti.it

> AVIS Comunale di Latina Corso Matteotti, 238 04100 Latina Tel. 0773 697669 info@avislatina.it www.avislatina.it

### Editoriale

di Emanuele BRAGATO (Presidente di Avis Comunale LATINA)



er molti è un giorno del calendario qualsiasi, anche per la maggior parte dei Donatori di Sangue; uno dei tanti utili per andare a donare se la sede è aperta, perché i Donatori non sono molto attenti a date ed eventi ma alla consapevolezza che andare a donare serve, ancor di più in vista dell'inizio dell'estate.

Eppure questo 14 giugno ci ricorda una cosa, quanto il Donatore è quello che definisco "un patrimonio dell'umanità" perché fa qualcosa di straordinario: si priva di una parte preziosissima di se per darla a uno sconosciuto che a sua volta non conosce il suo benefattore. Per questo dal 2005 l'Organizzazione Mondiale della Sanità, quella di cui tanti purtroppo hanno conosciuto l'esistenza

per aver dichiarato che ci trovavamo in una pandemia devastante, ha istituito questo giorno come Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, prendendo come riferimento la nascita di Karl Landsteiner, scopritore dei gruppi sanguigni e co-scopritore del fattore Rh.

Vogliamo dare lustro a questa giornata, sfruttando anche il fatto che sta per iniziare la bella stagione, per rendere proprio omaggio ai donatori. Immaginiamo che per alcuni potrà essere scomodo farla durante la settimana rispetto alla solita domenica mattina ma è un modo per ringraziare diversi soggetti che ci hanno dato una mano nell'ultimo anno, dedicando a tutti noi una serata proprio nella casa del Donatore: il nostro Centro Fisso.

Sarà una serata che vedrà la consegna delle benemerenze ai donatori che con la loro costanza supportano le tante criticità regionali ma ci sarà spazio anche per presentare in anteprima il fumetto creato per i ragazzi delle scuole superiori per sensibilizzarli al tema. Fumetto che è stato realizzato grazie al prezioso contributo di un'azienda pontina, la BSP Pharmaceuticals che ha sposato con molto interesse la nostra causa e partecipato alla realizzazione del fumetto. Un altro ringraziamento va al Rotary Club Latina Circeo che ha acquistato uno spirometro per poter iniziare a fare un ulteriore screening al donatore. Concluderemo la serata con un'apericena che si svolgerà sempre presso il giardino della nostra sede.

Ma ci sarà modo anche di festeggiare nella maniera più classica, il 24 giugno infatti ci sarà una cena sociale per celebrare i 40 anni dell'Avis di base di Latina Scalo, con un paio di anni di ritardo per via del Covid ma che per voce del suo più storico rappresentante, Giovanni Amoriello, si vuole onorare per il grosso lavoro del gruppo e per il nome che il Punto di raccolta porta, quello di Oreste Barboni.

Alle note positive e spensierate descritte finora dobbiamo però fare il punto della situazione di un anno, il 2022 e l'inizio del 2023, tutt'altro che positivo. Devo riagganciarmi all'editoriale dello scorso anno, dove venivano evidenziati e denunciati dei problemi per noi invalidanti nella gestione delle raccolte. Problemi che sono andati avanti per

molte settimane portando praticamente ad annullare la raccolta in aferesi per 5 mesi compromettendo quindi il lavoro iniziato nel 2009 diventando il traino dell'intera regione. Parliamo del 30% delle aferesi totali tra l'altro fatte interamente presso punti gestiti dalle Avis e non nei centri trasfusionali ospedalieri.

Lamentiamo una scarsa attenzione dalle strutture superiori

sia dell'azienda ospedaliera ma anche della stessa associazione che rappresentiamo. L'intera provincia di Latina ha avuto una brusca frenata nella raccolta, dovuto al mancato rispetto delle giornate fissate in calendario per via del personale medico e paramedico sempre che scarseggia, problema che riguarda l'intera nazione ma ancor più sentito in posti come i nostri dove il personale non è quello interno ai presidi trasfusionali ma composto da liberi professionisti. Poi c'è una situazione tutta locale, è evidente la sproporzione di attenzione verso la capitale che porta le altre provincie ad essere messe in secondo piano, quella di Frosinone lo è già da un po', Latina si è sempre saputa difendere bene e ha mantenuto non solo dei livelli di autosufficienza tali da garantire gli interventi nella provincia ma ha anche dato un deciso contributo per rendere la capitale meno carente. Nel momento in cui a soffrire siamo stati noi abbiamo capito che l'unica cosa che funziona è quella di rimboccarci di più le maniche e provare a trovare soluzioni, anche quella di denunciare la cosa sui giornali se non ci sono ulteriori strade di trattativa con le istituzioni: così è stato fatto nel mese di marzo.

La speranza è quella di riuscire a tornare ad avere un dialogo sano, perché l'obiettivo è comune, trovare la strada per l'autosufficienza regionale e nel nostro piccolo trovare quella continuità nella raccolta che ci possa permettere di fare campagne di sensibilizzazione senza il rischio poi di non poter accontentare le aspettative: perché i donatori ci sono e la voglia di donare anche, vanno ovviamente stimolati e convocati in base ai periodi più o meno emergenziali.

Abbiamo dimostrato in tutti questi anni che l'associazione e i suoi donatori sono capaci di soddisfare le richieste dell'azienda ospedaliera quando sono messi nella giusta condizione.

Tornando agli aspetti positivi, tra le cose che ci riescono bene, c'è il rapporto con la società civile: dallo scorso autunno finalmente siamo riusciti a tornare nelle scuole dopo 2 anni di assenza, anche con un progetto di valenza nazionale come è stato con l'istituto Galilei e il progetto R.I.S.E. per stimolare i ragazzi a creare una campagna di promozione. A dicembre siamo stati ospiti presso la facoltà di medicina per una lezione di solidarietà insieme all'Aido. Ma siamo stati anche presenti nei ristoranti McDonald's e nel centro commerciale di LatinaFiori, oltre alle varie collaborazioni sportive come quelle con la Pugilistica Leone.

E finalmente tornano anche i concerti e la collaborazione con un nostro concittadino e testimonial, Tiziano Ferro, che porterà l'Avis nel suo tour e al quale è giusto dedicare la copertina finale di questo nu-

mero del giornalino. Congratulazioni a tutti coloro che il 14 giugno ritireranno la loro benemerenza, la loro costanza vale più di tante parole. L'opera anonima e silenziosa dei donatori è la garanzia che siamo ancora un essere sociale in mezzo a una società sempre più virtuale. Dobbiamo andare fieri di quello che facciamo per convincere i tanti che ancora non hanno sentito la necessità di compiere un gesto che non ha eguali. Non serve essere visti come eroi, non abbiamo vestiti particolari o caratteristiche e capacità specifiche ma solo la consapevolezza che c'è qualcuno che ha bisogno di noi per vivere e con appena 5 minuti possiamo essere la loro speranza, la loro felicità.

*Il Presidente* Emanuele BRAGATO

# Uno **SPIROMETRO** per l'Avis

a una segnalazione di un consigliere AVIS siamo giunti alla decisione di entrare a far parte in modo costruttivo di questa realtà di eccellenza di cui gode la nostra città.

Abbiamo deliberato la donazione di uno SPIROMETRO perché il gesto rientra nei programmi delle nostre attività.

Questa è la dichiarazione del **Presidente del Rotary Club Latina Circeo**, **Dott. Cesare Negri**, che a nome del Direttivo ha voluto omaggiare la nostra associazione di un'apparecchiatura utile per poter offrire una nuova prestazione di medicina preventiva ai propri donatori.

Un gesto importante che auspichiamo sia l'inizio di una collaborazione che possa aiutare a sensibilizzare la popolazione verso il mondo del volontariato e della donazione del sangue.





Lo strumento verrà consegnato durante la Festa del donatore il 14 giugno in occasione della Giornata Mondiale del Donatore.



## Consegna Benemerenze 2023

### Mercoledì 14 giugno

#### **Sede Avis**

di Corso Matteotti

Ore 17:45: Accreditamento

Ore 18:00: Benvenuto e saluti autorità
Ore 18:15: Presentazione fumetto Avis
Ore 18:45: Consegna Benemerenze

Ore 20:00: AperiAvis: Momento conviviale con buffet

e musica dal vivo

### L'elenco dei donatori che riceveranno la medaglia di benemerenza (lista aggiornata all' 8 Maggio)



#### Benemerenze RAME

Abdallah Anna Stella Agresti Orlando Albiani Benedetta Altobelli Giulia Amato Claudio Ammora Valeria Andreoli Simona Andric Zeljka Antoci Axel Antonucci Giulia Arimaldi Monica Ascenzi Sara Bacoli Salvatore Baldan Federico Banin Fabiola Barbierato Noemi Battista Michele Belardinelli Valentina Benescu Marius Ioan Bernardini Natale

a Michele
inelli Valentina
cu Marius Ioan
rnardini Natale
Boccuzzi Antonio
Bonaldo Tatiana
Conti Matteo
Corazzina Danieli
Covelli Adamo
Dal Col Patrizio
D'angelo Giorgia
Danieli Lilia

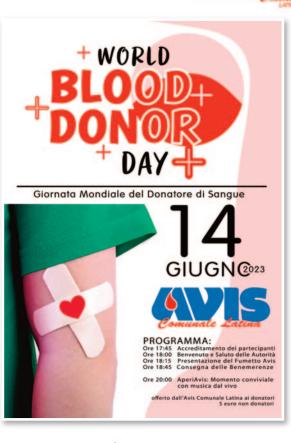
Bossoli Fabiana Bruni Mario Calcagnini Alberto Caldon Fabio CamarcaSimone Campagna Cristina Capobianco Antonio Capodilupo Marco Cappa Alessandro Carfora Giorgia Carpico Carol Betzabet Carraro Patrizia Cascapera Martina Casillo Paolo Castaldi Maria Paola Castello Giulia Cataldo Sabina Catozzo Davide Cecchetelli Stefano Cenci Martina Checchelani Marco Chiodetto Marlene Cinardi Francesco Gianmaria Ciotti Francesca Corazzina Daniela

De Biaggio Costanza De Souza Guedes Simone Del Vescovo Massimo Della Rosa Alessia Dell'aversana Tarcisio Raffaele Dello Stretto Rosita Di Lelio Sharon Di Raimo Alessia Di Stasio Silvia Domizio Salvatore Donello Paolo Dugo Silvia Dziadkiewicz Joanna Agnieszka Esposito Bruno **Faggion Alberto** Faita Luana Fantauzzi Raimondo Ferigutti Emiliano Foderà Andrea Forte Angelo Franco Gabriele Gagliardi Carmine Galardi Federica Gervasio Sante **Ghirotto Fabio** Gierseni Luminosa Giglia Massimiliano Giglioli Giorgio

Grillanda Gabriella

De Bellis Franco

Guadagnino Tommaso Guarnacci Manuel Guglietti Sabina Iacobelli Renato Ubaldo Iacono Diego lacuzzi Giovanni Ioan George Mihael Ippoliti Clotilde Lanni Paolo Latiu Monica Alexandra Liberti Giada Liguori Sabrina Liistro Simona Lombardi Lorenzo Lovergine Giorgia Luciani Rebecca Lupoli Alessandro Macrì Massimo Maddaluni Aurora Maglione Sophia Manfredini Andrea Maola Francesco Marchetti Manuela Marchionne Emanuele Marino Carlo Martellucci Luca Marzolla Primo Mattei Pier Paolo Mazza Emanuele Mazza Marco



### Eventi

Meacci Cleo Menegatti Marcello Moliterno Lillina Montecchia Simone Montemurro Rebecca Morganti Giampaolo Mudulu Frida Muzzolon Nadia Nappi Antonino Nardi Alessandro Necci Claudio Nicolella Maria Orazi Chiara Palombi Dino Parillo Pasquale Marco Parisi Salvatore Parpinel Jessica Passone Bruno

Pedà Lorenzo Pellizzon Daniele Pepe Adriana Persiani Silvia Perucino Lorenzo Petrini Roberto Pianura Carlo Pianura Dario Pica Angelo Piccinato Roberto Piccoli Cristina Pinna Francesca Pirovano Mirko Piva Tatiana Popa Catalin

Proscio Eleonora Prota Margherita Provasi Marika Ragnedda Alessandro Raimondo Claudio Ramploud Gloria Reale Alessandro Restelli Riccardo Ricci Giancarlo Ricci Simone Rocco Gabriele Romagna Giada

Rondinella Giuseppe Rosato Tonino Rossi Andrea Rosso Elisabetta Rufo Andrea Russo Pierluigi Salvini Massimiliano Sandolo Benedetto

Santamaria Maurizio Daniele

Savoia Michele Screti Marco Serangeli Bianca Sicara Lorenzo

Sorabella Giulia Spataro Annalisa

Stramazzo Daniele Talocco Giulia

Tamburini Piero Targa Cristiana Targa Elisa

Testa Giusy Tosi Eleonora Sakura

Treglia Antonio Trevi Massimiliano

Tritto Michele Tuderti Marco Turetta Marcello Valdes Riccardo

Vallenari Marco Vastano Barbara Velardi Caterina

Vellucci Casale Andrea

Vetica Paolo Vitanza Anna Vona Domenico Wolak Beata Krystyna Zanardo Massimiliano Zanin Lucrezia

Zerbinati William



#### Benemerenze **ARGENTO**

Arimatei Dal Pero Bertini Gianmarco

Avolio Vincenzo Avvisati Elena Babay Abdelmajid Barbur Ioan Traian Barca Alessandro Bastianello Gemma Beli Alberto Bellagamba Martina Bernabei Ettore Borghetto Adriano Brida Lara

Bruscagin Alessandra Caiazzo Sandra Calcagnini Maria Camerota Nicola Campolmi Margherita Canalini Nazzareno Capodiferro Maria Grazia Carpanese Daniele Chabouh Saoussen Ciarelli Giuseppe

Cinti Daniele Cirillo Ciro Cocuzzo Maria Teresa

Colombini Sonia Conte Andrea Corazzina Daniela Corsetti Maria De Angelis Francesca

De Carlo Emilio Del Duca Amalia Dessì Manuel

Di Benedetto Federica Agata Di Lisciandro Claudia

Di Vittorio Alessandro Donnabella Massimo Esposito Nicola

Evangelisti Alessandra

Ficarola Gaetano Filice Fabrizio Folcarelli Arnaldo Forte Antonello Foti Laura

Franzoni Ermenegildo Funari Sandro

Furci Peppino Gagliardi Francesco Gianfrancesco Enrico Giannini Francesco Giannone Camillo Giovannetti Paola

Girard Corinne Annie Jeanne

Iaia Romina lazzetta Roberto Lamagna Alfonso Latini Augusto Lauro Erminia Laus Lamberto Liberati Mickael Litterio Mariangela Lucci Alessandro Maffei Felice

Manetta Massimiliano Marasco Matteo

Marchese Alfio Marchetti Stefano Mariano Martina Mattozzi Giuseppe Mauriello Stefano Michelazzo Fabrizio Milani Sabrina Montanari Pamela Montanari Ylenia Moraldo Angelo Nalli Matteo Nappi Antonio Nardi Francesca Pacetti Manuela Panagrosso Tommaso

Pane Ilaria

Parlapiano Carmine Pedretti Fliseo Piacentini Luana Piccinini Simone Pirvu Elena Ponte Anna

Privato Sara Raineri Luano Redini Gianni Rinaldi Biagio Rocco Quirino Romaniuc Florica Rubinacci Maria Ruggero Manuela Russo Gianemanuele Saggiorato Tiziana

Sammarco Innocenzo Santucci Daniele Saurini Cristiana Scerpa Loreto

Sciuto Dario Scognamiglio Leonilda Scorziello Alessia

Segala Sara Silvenni Arturo

Sperandio Murato Fabio

Sperati Serenella Spolon Davide Spolon Marco Testa Dalila Tucci Sandro Tufano Ilaria Verrengia Giovanni

Vlad Iulian Catalin

Wagenaar Ursula Petronella

Zanella Andrea





### Benemerenze ARGENTO DORATO

Andreol Michela Arcolin Massimo Balducci Cinzia Battisti Federica Bertin Barbara **Bressan Emanuele Buglione Umberto** Cangero Luisa Cardinali Silvano Carfagna Fabio Castiglioni Alberto Cavalieri Franca Ceccano Marco Cecchetto Ercole Cecconi Daniela Ciamarra Chiara Crobu Yolette Crocetti Enrico Demis D'achille Goffredo De Angelis Cinzia De Bellis Maria Cristina De Pasquale Luciano Di Maio Barbara Donatacci Stefano Esentato Rosa Festa Lucia Freddi Walter Furgiuele Maurizio Garullo Erica Gentili Sara Giannelli Andrea Incerti Tania Lambiase Lorenzo Lazzaro Sandro Marchetti Giorgia Marchetti Giuseppe Matusoiu Maria Meccariello Maria Grazia Minotauro Daniela

Mulè Simona Musilli Enrica Napoleoni Anna Napolitano Antonio Paladinelli Giancarlo Perletta Anna Pernite Mauro Petroni Paola Picler Marinela Victoria Pietrogiacomi Simone Piovan Barbara Pizzuti Cinzia Porretta Riccardo Pro Amedeo Proietti Matteo Pupulin Giorgio Quagliano Maria Nicoletta Raponi Stefano Remirez Giuseppe Maria Ricci Alessia Rocci Giovanni Rocco Daniele Sangermano Alessandro Saoncella Devis Schiesaro Novella Schiesaro Stefania Scognamiglio Rosa Sferrella Fabio Trambaioli Roberto Truini Paolo Turrisi Fabrizio Valvoli Massimiliano Venegoni Giampietro Verzin Sara Vev Christine Vitolo Concetta ZamparoMonica Zanotto Michela



#### Benemerenze ORO

Aneghini Giuseppe Arisi Martina Balsano Fabio Benetti Giorgio Bertocco Lucio Bono Giovanni Maria Casumaro Georgye Ceci Claudio Cioeta Angelo Damiano Gaetano D'amici Antonio Di Bono Stefano Di Rosa Fabrizio Di Vavo Ugo D'intinosante Elisa Falchi Luca Floris Fabiana Fortuni Giuliano Furlanetto Fausto Giammaria Paola Guizzo Roberto Mantovani Marilena Marchetti Francesca Maurizio Elena Mazzilli Salvatore Nalli Nicola Olivier Alessandro Pagura Fiammetta Rinaldi Valentino Solda Donato Spaliviero Massimo Tombolillo Veronica Zamperin Roberto Zimak Piotr Adam Zurek Magdalena



### Benemerenze ORO RUBINO

Briganti Antonio
Coluzzi Fabio
De Rosa Carmine
De Vitis Alessandra
Di Fiore Marco
Di Pietro Antonietta
Gagliardi Veronica
Gavin Monia

luè Maria Gerarda
Notarstefano Francesco
PandoziVincenzo
PistolinMarco
Porretta Giuseppina Marzia
Tonini Claudio
Villa Giancarlo
Zanon Enzo



#### Benemerenze ORO SMERALDO

Albano Massimo
Bellizia Massimiliano
Bolognesi Christian
Cassanelli Barbara
Esposito Giuseppe Fernando
Mainardi Sara
Natalizi Mario
Siniscalchi Maria Rosaria
Spaliviero Giuliano



#### Benemerenze ORO DIAMANTE

Marianantoni Stefano Masi Pellegrino

Monosi Silvia

Morabito Alfio

Morrillo Stefano

# SPECIALE 4G+2 AVIS LATINA SCALO



# E siamo a 42 anni e un po' dalla FONDAZIONE

uongiorno a tutti, mi appresto oggi a raccontarvi la storia di un Gruppo Avisino che vede la sua nascita nel 1981 o meglio il 27 dicembre 1980, i nostri padri associativi si riunirono per la prima volta a "parlare di AVIS".

In occasione del nostro trentesimo anno di fondazione, mentre mi accingevo a scrivere la nostra storia, intervenne Giovanni, il nostro attuale Presidente Onorario, la nostra memoria storica, che con l'orgoglio dato da chi da sempre porta avanti un ideale mi disse: "Facile oggi poter scrivere, ma mi ricordo, tu ancora non conoscevi bene il mondo avisino, eri piccola, che quando abbiamo iniziato...".e gli occhi divengono lucidi.

Che bello, si emoziona ancora pensando a quando pionieri del sangue nel territorio di Latina Scalo fermavano amici e conoscenti

per convincerli ad andare a donare. "Amoriello", gli dissi allora "vuoi raccontarmi qualcosa che tu pensi si debba o si possa raccontare?" E lui con la praticità solita ribrottò "cosa parlare, se vuoi risultati devi fare...".

A distanza di 42 anni o meglio quasi 43 gli ho riproposto la stessa domanda e, questa volta la sua risposta è stata: "ti scriverò due righe sulla strada che abbiamo percorso dal 2011 ad oggi perché quella precedente l'avevamo già scritta nel libretto dei 30 anni".

Velocemente raccogliamo in poche righe la nostra storia ricostruita dal registro dei verbali, per poter poi passare a presentare il nostro presente e ipotizzare sul nostro futuro.

- → 1980 27 dicembre si inizia a parlare di AVIS. Il gruppo iniziale vede i nomi di Amoriello Giovanni, Ciafardoni Vittorio, Memmola Antonio, Negri Giovanni, Peruzzo Mario, Turchet Luciano.
- → 1984 il primo Gonfalone dell'AVIS di Latina Scalo, dono dei fratelli De Angelis.
- → 1994 il secondo Gonfalonedell'AVIS di Latina Scalo, dono dell'Agenzia Morini.
- → 1996 nasce la Sottosezione AVIS Latina Scalo, la prima nel Lazio.



→ 2006 - Con orgoglio festeggiamo i nostri 25 anni di vita associativa, votati alla solidarietà sociale, al sostegno dei meno fortunati, al rispetto dell'altrui condizione. La sede viene intitolata a Oreste Barboni, uno dei più illustri uomini dell'AVIS pontina che, dalla nascita del primo sparuto gruppo di avisini a Latina Scalo, aveva sempre sostenuto e caldeggiato il lavoro dei volontari.

Il nuovo Gonfalone che reca il suo nome ci viene regalato dalla Famiglia Negri.

#### Nasce l'AVIS di Base "O. Barboni" di Latina Scalo

→ 2013 - Finalmente dopo molti anni di sacrifici ci viene affidata dal Comune la nuova struttura per realizzare il punto prelievo. Un enorme camerone nudo che con sacrificio abbiamo potuto trasformare in quella che oggi i nostri donatori conoscono. Una sede Associativa con annesso punto prelievo Accreditato alla raccolta del sangue intero.

Quanto impegno, quanto lavoro profuso gratuitamente, quanti momenti di scoramento o di euforia per ogni passo avanti. Abbiamo davvero tanti volontari da ringraziare, gente che volontariamente e molto spesso gratuitamente si è messa a disposizione. Finalmente i nostri donatori avrebbero potuto fruire di un luogo che rispettando le Nuove Linee Guida in Materia Trasfusionale avrebbe permesso loro di do-

## SPECIALE 4(+2 AVIS LATINA SCALO



nare più agevolmente e i nostri malati avrebbero potuto contare su un dono prezioso per continuare a vivere. Voglio qui indicare solo alcuni nomi ad esempio di quanto la comunità tutta ci sia stata vicina:

- → La nostra Comunale, che già oberata dalle spese di ristrutturazione del Centro Fisso di C.so Matteotti, ha comunque sostenuto il nostro sogno.
- Marco Fioravante e Leonardo Panigutti per la progettazione e la direzione dei lavori
- Marco Marcelli per le inferiate
- + Fulvio Del Vicario per la realizzazione di piani di lavoro
- + Antonello Pane per i piccoli lavori di falegnameria
- → Don Giuseppe De Nardis che ha provveduto a sostenere l'acquisto delle sedie della sala conferenze.
- ★ Ex Nexans per la donazione delle scrivanie e mobili dell'ufficio di Presidenza.
- → Famiglia Fioravanti per gli arredi della sala prelievo e Visita Medica.
- → Tutti i volontari che hanno messo a disposizione le loro competenze e capacità per superare qualsivoglia problematica sulla struttura.
- → 2017 Otteniamo il Decreto di Accreditamento per il prelievo del Sangue Intero.
- 2022 Dicembre. Superiamo la Visita Ispettiva di Accreditamento per il mantenimento delle competenze.

La conduzione di AVIS di Base "O. Barboni" è affidata a Anna Maria Visco Capogruppo, come Collaboratori, direttamente impegnati nella gestione dell'Associazione, Giovanni Amo-



riello, Antonio De Vivo Crescenzo, Rosangela Elmi, Carlo Fioravanti, Simona Fioravanti, Giuseppe Francia, Ivan Scigliano, Marinina Schinco, Helena Scigliano, Niccolò Viglianti. Sostenitori e collaboratori per eventi Pietro Andreetta, Stefano Mazzaroppi, Cristina Torella, Sara Visco, Valentino Costanzi.





Oggi l'AVIS di Base "O. Barboni" di Latina Scalo conta circa 459 iscritti.

Ogni prima e terza domenica del mese è possibile effettuare la donazione del sangue presso il *Centro Fisso sito in Via Empedocle, Angolo via Gloria SNC, Palazzo ATER*.

Alle giornate di donazione si aggiungono varie straordinarie collegate a manifestazioni ed eventi locali nell'arco dell'anno. All'attività prettamente sanitaria se ne aggiungono altre ludiche, ricreative, formative che ci permettono di interagire con la comunità locale. Grande ruolo sta giocando ultimamente la Prevenzione offerta a tutti i donatori in regola con le donazioni. Il ruolo della Medicina Preventiva unitamente al controllo ematochimico completo annuale fa si che garantendo, controllando e sostenendo corretti stili di vita nei nostri donatori, si possa offrire ai nostri malati un farmaco prezioso e

di qualità che ad oggi nessuno è ancora riuscito a produrre in laboratorio. Solo donne e uomini in buona salute hanno la possibilità di offrire a quanti, meno fortunati, rischiano di non poter continuare a sorridere alla vita.

#### Cosa vedo nel nostro futuro?

Un Gruppo che continui a crescere, che arricchisca le proprie fila con giovani braccia pronte a dare tutto l'aiuto che serve affinché anche la nostra Regione possa raggiungere l'autosufficienza e che mai si senta dire che qualcuno non si è potuto curare per la mancanza di sangue. Noi ce la metteremo tutta, e se tu che stai leggendo hai voglia di dare una mano entra in questa nostra grande famiglia, forse un po' rumorosa, talvolta goliardica, pensierosa, serena, ma sicuramente "famiglia".

Grazie Anna Maria

# Giovanni Amoriello ci racconta:

iassumo la nostra storia attraverso i ricordi che nel corso degli anni mi hanno visto artefice e partecipe di quanto oggi vediamo.

"Che dire, possiamo essere orgogliosi per il lavoro svolto e che stiamo svolgendo. Voglio congratularmi con tutti coloro che come me, credono nell'Associazione.

Dal 27 dicembre 1980 e per i successivi 4 anni, mi ricordo, affittammo un locale pagando di tasca nostra, per poter creare la prima sede AVIS a Latina Scalo. Eravamo Amoriello Giovanni, Peruzzo Mario, Turchet Luciano, Negri Giovanni e Memola Antonio.



Il risultato del nostro lavoro si nota di giorno in giorno. Le nostre stesse Consorelle si congratulano con noi per il cammino fatto. Un anno sicuramente importante e una data che sicuramente non possiamo dimenticare è quella del 13 marzo 2013, forse il giorno più bello per me e per tutto il Direttivo. In quel giorno, presso il Comune di Latina, la Dr Lusena ci con-



segnò le chiavi di quella che sarebbe diventata la nuova sede AVIS di Latina Scalo. Un momento di forte emozione che coinvolse tutti i presenti, ricordo che piansi e la Dottoressa mi abbraccio e si commosse anche lei.

## SPECIALE 4(+2 AVIS LATINA SCALO



E solo un mese dopo, Anna diventa Presidente Provinciale, la ragazza a cui nel 2004 avevo affidato la direzione della nostra AVIS con la sola preghiera di non mollare mai e la promessa che le sarei sempre stato accanto. Mi sembrò di aver raggiunto un traguardo importante che coronava tutto l'impegno profuso fino ad allora.

Oggi sono davvero contento per aver scelto lei, lo rifarei altre cento volte. Ha saputo condurre il gruppo, scegliere i collaboratori valorizzando le capacità e inclinazioni di ognuno e soprattutto, mai, vista l'età, mi sono sentito messo da parte,





ancora oggi ogni scelta viene condivisa e ogni difficoltà affrontata insieme.

L'aumento del numero di donatori e soprattutto la qualità del sangue che offriamo ai nostri malati sono testimoni del nostro cammino. Quest'anno, dopo tre anni in cui, per la pandemia siamo stati fermi, torniamo a festeggiare la nostra AVIS che compi 40 + 2 anni di attività associativa.

Il lavoro in questi anni è stato duro, ma, ripeterei tutto . Io amo e soprattutto rispetto questa Associazione e quanti in essa operano.

A conclusione di questi ricordi voglio ringraziare tutti i donatori della nostra Sezione, della nostra Provincia e tutti coloro che, in ogni luogo del mondo, condividendo i nostri valori, donano sangue. Ringrazio tutti coloro che mi sono stati vicini e che ho disturbato pur di realizzare un progetto della nostra Associazione.

Non posso non ricordare quanti, oggi scomparsi, hanno costruito qualcosa con noi. Ultimo ringraziamento alla mia famiglia, spesso sacrificata per le attività associative e Anna Maria Visco, che mi sta sempre vicino, anche ora per scrivere queste brevi memorie.

Buon sangue a tutti".

Giovanni Amoriello



# La Gestione Innovativa di Instagram di AVIS Latina

di Stavros Rizzo

n Progetto di Comunicazione della Sapienza di Roma
Nel bimestre finale del 2022, un gruppo di studenti del corso di
Psicologia del Marketing e della Comunicazione della Sapienza di Roma
(SMM3) ha assunto la responsabilità di gestire l'account Instagram di AVIS Latina,
per la seconda volta dopo l'esperienza del primo semestre 2022, ma con un team
di ragazzi diverso.

Questa collaborazione innovativa ha segnato una nuova era nella comunicazione digitale dell'organizzazione.

#### **Un Nuovo Inizio**

Il loro viaggio è iniziato con un post accattivante e personale: "Ciao a tutti a oggi il profilo Instagram sarà gestito dal nuovo gruppo #SMM23, per il progetto di #social4social. Siamo tutti studenti di Psicologia del Marketing e della Comunicazione alla Sapienza e siamo: @cappellinorosso @dora.imon @clauu-



diamelis @\_salvoarena @escapefromluigi e @ro\_\_\_\_\_be. Dalla Sardegna, passando per la Sicilia e la Campania fino ad arrivare a Roma, cercheremo di darvi informazioni importanti nel modo più #social possibile! #DONARExRIDONARE #avis #avislatina".

#### **Una Squadra Multiregionale**

Il gruppo di studenti proviene da diverse parti d'Italia: questa diversità regionale ha portato una fresca varietà di prospettive e idee nel loro approccio alla gestione del profilo Instagram di AVIS Latina.

#### Social per uno Scopo Sociale

Il gruppo ha adottato l'hashtag #social4social per sottolineare la loro missione: utilizzare le piattaforme social per promuovere un messaggio sociale importante. Questo approccio riflette una tendenza crescente nel campo della comunicazione e del marketing, in cui i social media vengono utilizzati come strumenti per sensibilizzare su questioni sociali cruciali.

#### Coinvolgere la Comunità

Durante il loro periodo di gestione, il gruppo di studenti ha lavorato sodo per creare contenuti coinvolgenti e informativi. Hanno cercato di rendere le informazioni sul dono del sangue accessibili e comprensibili, combinando messaggi importanti con un linguaggio e un design visivo che risuonano con il pubblico dei social media. Hanno utilizzato hashtag come #DONAREXRIDO-



NARE per incoraggiare l'interazione e stimolare la conversazione sul dono del sangue.

#### Un Successo di Comunicazione

Questa collaborazione tra AVIS Latina e il corso di comunicazione della Sapienza di Roma ha dimostrato il potenziale dei social media come strumento di sensibilizzazione e educazione.

Gli studenti hanno portato freschezza e innovazione alla presenza digitale di AVIS Latina, riuscendo a coinvolgere la comunità in un modo nuovo e stimolante.

Questo progetto rappresenta un esempio eccellente di come la comunicazione digitale può essere utilizzata per fare la differenza nel mondo reale.



## La creazione di "UN DONO PER LA VITA": Un Fumetto per la Sensibilizzazione al Dono del Sangue



## Un Dono per la Vita

on è nato nessun nuovo eroe nelle pagine dei fumetti, non ci sono da combattere supercriminali o salvare il mondo da disastri epocali: c'è da affrontare una sfida altrettanto importante come la sensibilizzazione al dono del sangue. La protagonista si chiama Anna Lidia, una bambina talassemica, che con coraggio e forza affronta le sfide quotidiane della sua condizione medica. Questo progetto innovativo è frutto della collaborazione tra AVIS Latina e l'associazione "Gocce di Vita", con il sostegno finanziario di BSP Pharmaceuticals.

# Lidia fino alla rappresentazione accurata degli ambienti scolastico e ospedaliero.

#### Un'Isola di Talento: Gli Artisti dietro il Progetto

L'opera è stata realizzata grazie al talento di due giovani artisti locali. Mirko Turriziani (@unluckywario), artista ciociaro, ha dato vita alla storia con il suo stile unico, disegnando le figure e le ambientazioni. Ogni dettaglio è stato curato con precisione, dai tratti del volto di Anna

Il compito di dare colore e profondità al racconto è stato affidato a Lorenzo Berdondini, artista di Latina e vincitore della prima edizione del concorso artistico AVIS Pla-

smart. Berdondini ha trasformato i disegni di Turriziani in una vera e propria opera d'arte, usando una tavolozza di colori che esprime perfettamente il tono della storia.





#### Un Quadro Medico: La Collaborazione con "Gocce di Vita"

Il progetto non avrebbe potuto avere luogo senza la collaborazione dell'associazione "Gocce di Vita", nella figura rappresentativa di Marco Guzzon, che ha fornito un supporto indispensabile dal punto di vista esperienziale e medico.

L'associazione ha contribuito a rendere l'opera realistica e precisa, assicurandosi che i problemi affrontati da un bambino talassemico fossero rappresentati con accuratezza e sensibilità.

Questa cura nel dettaglio non solo rende il fumetto un racconto avvincente, ma lo trasforma anche in uno strumento educativo per coloro che desiderano comprendere meglio la talassemia e le sue implicazioni.

#### Un Sostegno Generoso: Il Ruolo di BSP Pharmaceuticals

L'intero progetto è stato finanziato da BSP Pharmaceuticals di Latina, un'azienda che ha dimostrato un impegno straordinario nei confronti della comunità locale. Questo sostegno finanziario ha permesso alla storia di Anna Lidia di prendere vita, diffondendo un messaggio di sensibilizzazione al dono del sangue attraverso un mezzo accessibile e coinvolgente come il fumetto.



#### Un esempio per la Vita

Anna Lidia non è un'eroina: è un essere umano come tutti noi e, con le sue difficoltà, ci comunica chiaramente che necessita del nostro impegno. La sua storia è potente e ispiratrice, attraverso la narrazione visiva, "UN DONO PER LA VITA" illumina i problemi che un bambino talassemico può incontrare e sensibilizza il pubblico sull'importanza vitale del dono del sangue. Questo fumetto è un esempio!

di Stavros Rizzo





## Il Volontariato è roba da **BOOMER!**

di Simona Fioravant

I Volontariato è roba da Boomer! I giovani sono sempre più lontani dal sociale, ed il Terzo Settore ne paga le conseguenze.

Mi chiamo Simona, ho ormai superato da qualche anno il range dei 18-35 anni per poter essere parte del Gruppo Giovani di Avis, ma proprio per questo vorrei raccontarvi la mia esperienza... personale volontario. Ho avuto l'onere e l'onore di essere il Coordinatore di quel Gruppo appena nato, e non nascondo di essere stata e di essere ancora orgogliosa di quei 4 anni vissuti intensamente, in modo propositivo e attento.

I nostri incontri itineranti che ogni 15 giorni toccavano una sede Avis della provincia ci hanno portati a conoscere da vicino luoghi davvero speciali, tante Ci hanno ascoltati in realtà, perché se l'Associazione vuole arrivare ai giovani, deve sedersi al loro stesso tavolo, deve capire cosa amano fare, come incontrare le loro idee e come poterli coinvolgere in attività che sono comunque un impegno.

Da giovincelli si sa... si è sempre un po' restii a dedicare il proprio tempo libero a qualcosa che non sia almeno un tantino ludico.

Nemmeno per noi però è stato semplice, alcuni erano ancora vincolati agli orari di studio ed altri già impegnati con il lavoro, ma ho ad ogni modo solo che un bel ricordo di quegli anni e delle tante riunioni, delle serate insieme, delle scartoffie e delle proposte che insieme abbiamo condito della spensieratezza e della speranza in un mondo migliore che i nostri eventi portavano in piazza.

Ho continuato sempre ad osservare ad ogni modo, ho prestato le mie capacità nel tempo, per la mia Avis e non solo. Quei giovani intanto sono diventati grandi, e sono oggi quasi tutti Mamme e Papà come lo sono anch'io del resto. E quando la vita va avanti, il tempo purtroppo è quello che è, ma sono certa che ognuno di noi, nel proprio piccolo, guarda ancora ai ricordi di quegli anni con nostalgia.

Perché è stato tutto davvero molto bello, te lo assicuro!

Ma dove sono oggi i ragazzi che avrebbero dovuto prendere il nostro posto? Sono diversi anni che nelle assemblee ci poniamo il problema, sociale prima ancora che associativo, di non aver avuto un ricambio generazionale tra i Volontari.

Tante volte abbiamo tentato di ricostituire un Gruppo Giovani, a livello comunale, senza voler aspirare a coinvolgere tutta la provincia per carità, ma anche nel piccolo abbiamo sempre fallito.



Era il 2009 quando insieme ad alcuni amici della mia Avis ho iniziato a frequentare altri Volontari delle Avis della nostra provincia, dando vita il 28 Ottobre dello stesso anno, a quello che fu il più coeso e ben riuscito Gruppo Giovani Avis che la nostra provincia ricordi.

È iniziato tutto un po' per gioco, per compagnia, per amicizia, perché in realtà eravamo davvero dei buoni amici che organizzavano serate in allegria dopo i formali incontri associativi in cui si programmavano attività che in quegli anni hanno animato l'Associazione come Avis on the Beach, Avis Soccer, Battle of the Bands, il Biliardino Umano ed altre occasioni più formali dedicate alla formazione del

persone nuove, idee diverse ed occasioni di crescita.

Ci sono stati eventi che sono arrivati a coinvolgere più di 100 persone, ed è stato un grande risultato perché il nostro obiettivo era promuovere il dono del sangue, far conoscere Avis a chi ancora pensava ad esempio si parlasse di autonoleggio, e forse i numeri ci hanno premiato in quel senso, per il rumore che la nostra presenza suscitava ovunque andassimo.

Il Presidente di Avis Provinciale era in quel momento Vincenzo Piccaro, e devo dire che è stato per me una persona speciale come lo è ancora.

Vincenzo così come l'allora esecutivo ci hanno sempre accontentati, sempre supportati, sempre spronati a fare.



può fare del bene a chi ha bisogno di noi, per vivere! In Associazione c'è bisogno di tante figure, ognuna allo stesso modo importante.

Sai ad esempio che il Bar delle nostre sedi è gestito da noi Volontari?

Anche preparare la colazione per i Donatori è un impegno, ma è un'attività che con un pizzico di buona volontà ognuno può fare.

Ti è mai capitato altrimenti di essere contattato per ricordarti che era il momento di donare?

Anche quella è un'attività svolta dai Volontari e non dirmi che ti vergogni a fare una telefonata!

Cosa sbagliamo? Io inizio a pensare che non siamo noi Associazione a sbagliare ma la Società.

La Società non educa al Volontariato, e forse nemmeno più la famiglia lo fa come un tempo.

lo faccio parte di quella generazione che andava a donare a 18 anni perché aveva l'esempio di almeno un genitore in famiglia, Donatore.

Oggi i numeri non ci dicono lo stesso. La Consulta Giovani Avis Nazionale vanta in confronto una buona partecipazione, ma numericamente sono le singole realtà che stanno perdendo terreno, purtroppo, nella loro politica locale.

Quindi oggi il problema è l'Associazione che non sa incontrare i giovani, o sono i giovani piuttosto a non aver interesse nel voler incontrare l'Associazione?

Il rapporto umano è importante, è vitale. Eppure in tantissimi si resta dietro uno smartphone a contare followers piuttosto che contare in quanti si è la sera seduti intorno ad un tavolo per una pizza in compagnia.

Le Associazioni come Avis hanno bisogno di Volontari perché non sono Aziende, sono Enti del Terzo Settore e come tali fanno sempre più fatica senza poter contare sul Volontariato.

Questo mio contributo nasce proprio per spronare i ragazzi di oggi alla partecipazione, ma non solo loro!



Giovani e non più giovani, si è comunque sempre fondamentali nell'associazionismo.

Vorrei davvero che anche solo uno, leggendo la mia esperienza, si facesse avanti per fare un viaggio importante nel mondo avisino.

È impegnativo, è a volte ansiogeno e fonte di arrabbiature - non lo nascondo - ma mai nessuna esperienza vi farà crescere tanto!

In Avis ho visto nascere amori, amicizie, false rivalità che svaniscono sistematicamente una volta fuori il portone e tanto altro.

Auguro ad ognuno di poter trovare una famiglia come quella avisina, perché non si è mai soli e soprattutto si Puoi altresì portare la tua professionalità in Avis perché c'è anche da tagliare l'erba e tenere il giardino della sede in modo decorso, c'è da poter guidare i mezzi per le raccolte di sangue in Autoemoteca, o anche semplicemente dare una chiacchiera ai Donatori durante la mezz'ora che restano in sede post-prelievo.

Insomma, che ne dici di passare a trovarci?

Sono tante le Avis della provincia e sicuramente sarai ovunque benvenuto ma concedimi un po' di campanilismo, fare Volontariato nelle nostre sedi di Latina e Latina Scalo sarà tutta un'altra cosa!

My 2 cents.

